

LIBRETTO DA STAMPARE

Santa Scolastica

Vita, preghiera, novena e pellegrinaggio

Festa: 10 febbraio

Saintspedia · saintspedia.com

IN BREVE

Santa Scolastica

Sorella di san Benedetto, monaca del VI secolo ai piedi di Montecassino, madre delle benedettine.

Festa	10 febbraio
Nascita	verso il 480, Norcia (Umbria, Italia)
Morte	verso il 547
Epoca	VI wiek
Patrono di	Le Mans, monache benedettine, scuole, educazione, esami, convulsioni

In questo libretto

La vita

Preghiera a santa Scolastica per amare e pregare con fiducia

Novena a santa Scolastica

Abbazia di Montecassino, tomba di san Benedetto e di santa Scolastica

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

LA VITA

Santa Scolastica

Santa Scolastica, o Scolastica da Norcia, è la sorella di san Benedetto, il padre dei monaci d'Occidente. Consacrata a Dio fin dalla giovinezza, vive nel VI secolo ai piedi di Montecassino, alla guida di una comunità femminile che segue la regola del fratello. La conosciamo quasi soltanto da alcune pagine del papa san Gregorio Magno, che raccontano il suo ultimo incontro con Benedetto, durante una notte di temporale rimasta celebre. È venerata come la madre delle monache benedettine e si festeggia il 10 febbraio.

Chi è santa Scolastica?

Scolastica nasce verso il 480 a Norcia, in Umbria, in una famiglia agiata. San Gregorio Magno, che scrive una cinquantina d'anni dopo la sua morte, la presenta semplicemente come la sorella di Benedetto; una tradizione più tarda ne fa la sua gemella. Secondo la tradizione, la madre muore poco dopo la loro nascita, e Scolastica viene consacrata a Dio molto presto.

Tutto ciò che sappiamo di lei si trova nel secondo libro dei *Dialoghi* di Gregorio, dedicato alla vita di san Benedetto. Questi racconti, scritti verso il 593-594, non sono una biografia in senso moderno: vogliono edificare il lettore e mostrare la potenza della preghiera. Si basano tuttavia su testimonianze raccolte presso i discepoli di Benedetto, e l'esistenza di Scolastica non è messa in dubbio.



Santa Scolastica, di Andrea Mantegna.

Date principali

- **Verso il 480**: Nascita a Norcia, in Umbria.
- **Inizio del VI secolo**: Secondo la tradizione, raggiunge la zona di Subiaco, dove il fratello vive da eremita.
- **Verso il 529**: Benedetto fonda il monastero di Montecassino; Scolastica si stabilisce più in basso, a Piumarola.
- **Verso il 547**: Ultimo incontro con Benedetto; muore tre giorni dopo, un 10 febbraio secondo la tradizione.
- **Verso il 593-594**: San Gregorio Magno racconta la sua vita nei *Dialoghi*.
- **Fine del VII secolo**: Reliquie attribuite alla santa vengono portate in Gallia, a Fleury e a Le Mans.
- **1950-1955**: Ossa di Benedetto e di Scolastica vengono ritrovate sotto l'altare maggiore di Montecassino.

Una monaca all'ombra di Montecassino

Secondo la tradizione Scolastica, unica erede di un patrimonio importante, vi rinuncia per seguire la vita religiosa. Si sarebbe stabilita dapprima vicino a Subiaco, con alcune vergini consacrate, non lontano dalla grotta dove Benedetto viveva da eremita. Quando il fratello fonda verso il 529 il monastero di Montecassino, nel sud del Lazio, lei si stabilisce circa sette chilometri più in basso, a Piumarola, oggi una frazione del comune di Villa Santa Lucia.

Con le sue sorelle vi segue la regola composta da Benedetto. Per questo la si considera la fondatrice del ramo femminile della famiglia benedettina. Gregorio precisa che fratello e sorella si incontravano una volta l'anno, in una casa non lontana dal monastero di Benedetto, per trascorrere la giornata lodando Dio e parlando della vita spirituale.

La notte del temporale

Il racconto più celebre riguarda il loro ultimo incontro, verso il 547. La giornata è trascorsa in santi colloqui, e scende la notte. Scolastica supplica il fratello di restare fino al mattino per continuare a parlare delle gioie del cielo. Benedetto rifiuta: la regola non gli permette di passare la notte fuori dal monastero. La sorella allora appoggia il capo sulle mani giunte e prega in silenzio. Il cielo era sereno; subito scoppia un temporale così violento che Benedetto e i suoi compagni non possono varcare la soglia.

« Dio ti perdoni, sorella mia, che cosa hai fatto? », dice Benedetto secondo Gregorio. Lei risponde di averlo pregato e che lui non ha voluto ascoltarla, ma che Dio invece l'ha esaudita. Passano così la notte vegliando e parlando di Dio. Gregorio conclude con una frase diventata la chiave della spiritualità di Scolastica: « poté di più perché amò di più ». Il grande legislatore della vita monastica si lascia qui superare dall'amore della sorella.



L'ultimo incontro di san Benedetto e santa Scolastica.

La colomba e la tomba comune

Tre giorni dopo, riferisce Gregorio, Benedetto, in preghiera nella sua cella, vede l'anima della sorella salire al cielo sotto forma di colomba. Annuncia la sua morte ai confratelli e fa portare il suo corpo a Montecassino, nella tomba che aveva preparato per sé. La raggiunge poco tempo dopo. Gregorio commenta: coloro la cui anima era sempre stata unita in Dio non furono separati nemmeno nella sepoltura. Da allora la colomba è l'attributo abituale della santa, insieme al libro della regola e al pastorale di badessa.

Il viaggio delle reliquie

Montecassino viene distrutto dai Longobardi alla fine del VI secolo e resta a lungo abbandonato. Secondo una tradizione francese, alcuni monaci di Fleury, sulla Loira, vi avrebbero raccolto verso il 660 le ossa di Benedetto e di

Scolastica; quelle della santa sarebbero poi state in parte affidate a Le Mans, alla fine del VII secolo. Verso l'875 la regina Richilde, sposa di Carlo il Calvo, ne ottiene una grande parte per l'abbazia femminile che fonda a Juvigny-sur-Loison, nella Mosa, dove un pellegrinaggio annuale le onora ancora. Montecassino ha sempre affermato di custodire i corpi dei due santi, e la disputa è durata secoli.

Dopo la distruzione dell'abbazia nei bombardamenti del 1944, la ricostruzione permette di ritrovare sotto l'altare maggiore un'urna con ossa attribuite ai due santi. Vengono ricollocate solennemente nel 1955. Le devozioni di Francia e d'Italia possono così coesistere, ciascuna custodendo una parte dell'eredità.

Che cosa ci insegna la sua santità?

Scolastica non ha lasciato né scritti né fondazioni celebri. La sua santità si racconta in una sola scena: una donna che prega con fiducia e che Dio esaudisce perché ama. Ricorda che la regola è al servizio della carità, e che la preghiera più semplice può cambiare il corso delle cose. Patrona della città di Le Mans, è invocata anche per le scuole, gli studi e gli esami e, in ricordo del temporale, contro le intemperie.

Per pregare con lei, scopri la preghiera a santa Scolastica e la novena a santa Scolastica, dal 1º al 9 febbraio.

Dove pregare santa Scolastica?

- **Montecassino** (Lazio): la tomba di san Benedetto e di santa Scolastica, sotto l'altare maggiore della basilica abbaziale.
- **Subiaco** (Lazio): il monastero di Santa Scolastica, posto sotto la sua protezione.
- **Norcia** (Umbria): la sua città natale e quella di san Benedetto.

- **Juvigny-sur-Loison** (Francia): la chiesa che custodisce la parte più grande delle sue reliquie in Francia.
- **Le Mans** (Francia): la chiesa di Saint-Benoît, che conserva una reliquia della patrona della città.
- **Dourgne** (Francia): l'abbazia benedettina di Sainte-Scholastique.

Scopri anche

- San Benedetto da Norcia, suo fratello, padre dei monaci d'Occidente.
- San Gregorio Magno, che ha raccontato la sua vita nei *Dialoghi*.
- Santa Gertrude di Helfta, grande mistica della tradizione benedettina.
- Santa Ildegarda di Bingen, badessa benedettina e dottore della Chiesa.
- Santa Chiara d'Assisi, altra sorella spirituale di un grande fondatore.

PREGARE

Preghiera a santa Scolastica per amare e pregare con fiducia

Non esiste una preghiera a santa Scolastica che venga da lei stessa: non ha lasciato alcuno scritto. Ma il racconto di san Gregorio Magno contiene una frase che riassume tutta la sua vita e che la tradizione benedettina ama meditare. La trovi qui sotto con la sua fonte, seguita da una preghiera a santa Scolastica.

Una parola da meditare

> *« Poté di più perché amò di più. »*

Fonte: san Gregorio Magno, *Dialoghi*, libro II, capitolo 33 (verso il 593-594), a proposito dell'ultimo incontro di Scolastica con il fratello Benedetto. In latino: *Plus potuit, quae amplius amavit*.

Gregorio scrive queste parole dopo aver raccontato il temporale ottenuto dalla preghiera di Scolastica. Aggiunge che, essendo Dio amore, era giusto che colei che amava di più fosse la più potente.

Preghiera a santa Scolastica

Santa Scolastica, sorella di san Benedetto, tu che hai lasciato tutto per cercare Dio nel silenzio e nella preghiera comune, insegnami a dargli il primo posto nella mia vita.

Tu che hai posato il capo sulle mani giunte e hai ottenuto da Dio ciò che tuo fratello ti rifiutava, insegnami la preghiera fiduciosa, quella che non calcola e che osa chiedere.

Tu che hai potuto di più perché hai amato di più, fa' crescere in me l'amore, più forte delle regole e delle abitudini, più forte della paura.

Ti affido i monaci e le monache, gli alunni e gli studenti, chi prepara un esame e chi attraversa una tempesta. Ti affido anche la mia intenzione: (nominala in silenzio).

Ottienimi di vivere con le persone che amo conversazioni che ci avvicinino a Dio, e di custodire la speranza del cielo, dove hai raggiunto tuo fratello. Amen.

Puoi usare liberamente questa preghiera per la preghiera personale e comunitaria.

Quando pregare santa Scolastica?

Santa Scolastica si festeggia il 10 febbraio, giorno tradizionale della sua morte. Per un tempo di preghiera più lungo, segui la novena a santa Scolastica, dal 1º al 9 febbraio, e scopri la vita di santa Scolastica.

NOVENA

Novena a santa Scolastica

Questa novena si ispira alla vita di santa Scolastica così come la racconta san Gregorio Magno. Non è un testo liturgico ufficiale. Per concluderla alla vigilia della sua festa, cominciala il 1º febbraio.

Come pregare questa novena?

Ogni giorno affida a Dio la tua intenzione, leggi la meditazione, recita la preghiera del giorno e poi un Padre nostro. Il gesto proposto aiuta a prolungare la preghiera durante la giornata.

Giorno 1: Cercare Dio

Scolastica è stata consacrata a Dio giovanissima. Tutta la sua vita è stata una ricerca di Dio, ciò che la regola di san Benedetto chiede anzitutto al monaco.

Preghiera: Signore, concedimi di cercarti ogni giorno, con un cuore semplice e sincero.

Gesto del giorno: Prendersi dieci minuti di silenzio per stare davanti a Dio.

Giorno 2: Rinunciare per essere liberi

Secondo la tradizione, lasciò una ricca eredità per seguire Cristo. La rinuncia non è disprezzo dei beni, ma libertà per amare.

Preghiera: Signore, distacca il mio cuore da ciò che lo appesantisce, perché sia tutto tuo.

Gesto del giorno: Donare un oggetto o una somma di cui si può fare a meno.

Giorno 3: La vita fraterna

A Piumarola Scolastica vive con le sue sorelle sotto la regola di Benedetto. La santità si costruisce anche nella pazienza della vita comune.

Preghiera: Signore, insegnami a vivere con gli altri nella mitezza e nel perdono.

Gesto del giorno: Rendere un servizio discreto a un membro della propria famiglia o della propria comunità.

Giorno 4: Il legame tra fratello e sorella

Una volta all'anno Scolastica e Benedetto si incontrano per parlare di Dio. Il loro affetto fraterno è diventato un cammino di santità.

Preghiera: Signore, benedici i miei fratelli e le mie sorelle, la mia famiglia e i miei amici. Fa' dei nostri legami un cammino verso di te.

Gesto del giorno: Chiamare un fratello, una sorella o un amico che si vede troppo poco.

Giorno 5: Parlare delle cose di Dio

La loro ultima giornata trascorre in « santi colloqui ». Osare parlare della propria fede con le persone che si amano è un tesoro.

Preghiera: Spirito Santo, donami le parole giuste per condividere ciò che fai nella mia vita.

Gesto del giorno: Condividere con una persona cara un passo del Vangelo che ci ha toccati.



Santa Scolastica, vetrata.

Giorno 6: La preghiera fiduciosa

Benedetto rifiuta di restare; Scolastica non discute, prega. Dio risponde con il temporale. La sua è la preghiera di una figlia che sa di essere amata.

Preghiera: Padre, ti presento la mia intenzione con fiducia, come santa Scolastica.

Gesto del giorno: Scrivere la propria intenzione su un foglio e deporla davanti a un'immagine di Cristo.

Giorno 7: L'amore più forte della regola

« Poté di più perché amò di più. » La regola è buona, ma è al servizio della carità.

Preghiera: Signore, l'amore ispiri tutte le mie azioni, e i miei principi non mi impediscano mai di amare.

Gesto del giorno: Mettere una persona prima del proprio programma della giornata.

Giorno 8: La colomba e il cielo

Benedetto vede l'anima della sorella salire al cielo come una colomba. La morte dei santi è un ingresso nella pace di Dio.

Preghiera: Signore, accogli nella tua pace i nostri defunti, e custodiscici nella speranza del cielo.

Gesto del giorno: Pregare per un defunto della propria famiglia.

Giorno 9: Uniti per sempre

Benedetto e Scolastica riposano nella stessa tomba. Ciò che l'amore di Dio ha unito, la morte non lo separa.

Preghiera: Signore, rimetto nelle tue mani l'intenzione di questa novena. Per intercessione di santa Scolastica, fammi crescere nell'amore. Amen.

Gesto del giorno: Ringraziare Dio per una persona che ci ha aiutati a conoscerlo.

Preghiera conclusiva

Santa Scolastica, al termine di questi nove giorni ti affido l'intenzione che ti ho presentato. Prega per i monaci e le monache, per gli studenti, per le famiglie e per chi attraversa la tempesta. Ottienici di amare di più, per pregare meglio. Amen.

Per approfondire: la vita di santa Scolastica e la preghiera a santa Scolastica.

PELLEGRINAGGIO

Abbazia di Montecassino, tomba di san Benedetto e di santa Scolastica

L'abbazia di Montecassino domina la città di Cassino, nel Lazio meridionale, a metà strada tra Roma e Napoli. Fondata da san Benedetto verso il 529, custodisce sotto l'altare maggiore della sua basilica la tomba in cui riposano, secondo la tradizione del monastero, san Benedetto e sua sorella santa Scolastica. È il principale luogo di pellegrinaggio legato alla santa.

Un monastero più volte risorto

Benedetto si stabilisce sulla cima del monte verso il 529, sul luogo di un antico culto pagano, e vi costruisce un oratorio dedicato a san Giovanni Battista. Secondo san Gregorio Magno, è qui che fa deporre il corpo della sorella, nella tomba che aveva preparato per sé, prima di esservi sepolto lui stesso. Un'iscrizione latina del Seicento, ancora visibile, ricorda che fratello e sorella, venuti insieme sulla terra, sono ripartiti insieme per il cielo.

L'abbazia è stata distrutta più volte: dai Longobardi alla fine del VI secolo, dai Saraceni nel IX secolo, da un terremoto nel 1349, poi dai bombardamenti alleati del 15 febbraio 1944, durante la battaglia di Montecassino. È stata ricostruita « com'era e dov'era » dopo la guerra. Durante i lavori, sotto l'altare maggiore è stata ritrovata un'urna con ossa attribuite ai due santi, che vi sono state ricollocate nel 1955. Papa san Paolo VI ha consacrato la nuova basilica il 24 ottobre 1964 e in quell'occasione ha proclamato san Benedetto patrono d'Europa.



L'abbazia di Montecassino, sopra Cassino.

Visitare l'abbazia

All'abbazia si sale da Cassino per una strada a tornanti. La visita attraversa diversi chiostri prima di raggiungere la basilica, riccamente decorata di marmi. La tomba dei due santi si trova sotto l'altare maggiore. Nella cripta è loro dedicata una cappella centrale, con due statue e mosaici che illustrano la loro vita. L'abbazia ospita anche un museo e una celebre biblioteca; il monastero è tuttora abitato da una comunità benedettina, e vi si chiede il silenzio.

Pregare sul posto

Prima della visita puoi leggere la vita di santa Scolastica e il racconto del suo ultimo incontro con Benedetto. Davanti alla tomba puoi affidare alla santa un'intenzione, poi recitare la preghiera a santa Scolastica. Partecipare all'ufficio

dei monaci, quando è possibile, permette di pregare come lei ha pregato. Questi suggerimenti sono una proposta di Saintspedia.

Gli altri luoghi di santa Scolastica

- **Piumarola** (Villa Santa Lucia, Lazio): il luogo del suo monastero, pochi chilometri più in basso di Montecassino.
- **Norcia** (Umbria): la sua città natale e quella di san Benedetto.
- **Subiaco** (Lazio): il monastero di Santa Scolastica, vicino ai luoghi dove Benedetto visse da eremita.
- **Juvigny-sur-Loison** (Francia): la chiesa che conserva una grande parte delle sue reliquie, onorate durante un pellegrinaggio annuale.
- **Le Mans** (Francia): la città di cui è patrona e dove una reliquia è venerata nella chiesa di Saint-Benoît.

Informazioni pratiche

L'abbazia è un monastero vivo: è richiesto un abbigliamento decoroso e alcune parti possono essere chiuse durante gli uffici. Gli orari di apertura, le messe e le condizioni di visita variano secondo le stagioni: consulta il sito ufficiale dell'abbazia di Montecassino prima di partire. Poco lontano, il cimitero militare polacco e gli altri cimiteri della battaglia del 1944 ricordano la storia tragica del luogo.

CREDITI

Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

Immagini

- Copertina: Andrea Mantegna, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Santa Scolastica, di Andrea Mantegna.: Immagine: Andrea Mantegna, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- L'ultimo incontro di san Benedetto e santa Scolastica.: Immagine: Jean Baptiste de Champaigne, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Santa Scolastica, vetrata.: Immagine: Père Igor, CC BY-SA 3.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- L'abbazia di Montecassino, sopra Cassino.: Immagine: Marica Massaro, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza

✦

Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

saintspedia.com